

Protesta all'Acer
Assocave contro la Regione
«Manca la legge del settore
600 aziende in pericolo»

Protestano gli imprenditori dell'Assocave: vogliono che la Regione approvi rapidamente la legge sulle cave nel Lazio, «altrimenti si va alla paralisi».

«La legge sulle cave deve essere subito approvata» è la richiesta degli imprenditori che aderiscono all'Assocave.

Adesso, l'Assocave ricorda: nel Lazio ci sono 600 aziende estrattive e gli addetti sono quasi diecimila.

Ieri, nel corso di una conferenza stampa, i rappresentanti dell'Assocave hanno chiesto inoltre che sia approvato il piano estrattivo (Pae) e concessa la moratoria dei provvedimenti di chiusura di cave attive da anni.

La conferenza si è svolta nella sede dell'Acer, l'associazione romana dei costruttori, con cui l'Assocave «solidarizza perché il blocco dell'attività danneggia tutti».

Il testo è atteso da anni. Nei mesi scorsi, una proposta era stata approvata in commissione, ma poi bocciata dal consiglio.

Sulla vicenda, ieri è intervenuto anche Roberto Giuliano, segretario generale della Fillea-Lazio (edilizia Cgil). Titolo del comunicato: «La Fillea contro la moratoria sulle cave e per l'approvazione immediata della legge regionale».

La Fillea-Cgil, poi, invita le forze politiche e la giunta a sottoporre all'approvazione del consiglio la proposta di legge con gli emendamenti da noi suggeriti e già accettati.

Dopo l'apertura dell'inchiesta sulle rimozioni «sospette» l'Automobil club respinge tutte le accuse
114 mila auto rimosse nel '91
Rese note le «zone calde» in prima fila il centro storico segue la II circoscrizione

Guerra dei carri-gru
«L'Acì ha le carte a posto»

L'Acì è in regola, la sentenza emessa dal giudice conciliatore che ci impone di risarcire un automobilista è sbagliata. Il presidente dell'Automobilclub annuncia il ricorso in Cassazione e risponde ai sospetti di «rimozioni facili».

DELIA VACCARELLO

«L'Acì ha le carte in regola». Nicola Cutrufo, presidente romano dell'automobilclub risponde così alla sentenza del giudice conciliatore Guido Travaglioli che ha condannato l'Acì a restituire a un automobilista 200.000 lire pagate per la rimozione della sua auto.

quello dei danni alle auto rimosse. Dei 114 mila autoveicoli portati via con il «curo» di marzo dal primo marzo al dicembre del '91, una percentuale tra l'1,5 e l'1,7 per cento ha subito danni.

La delibera comunale fissa anche le tariffe per la rimozione, il «costo» che gli automobilisti devono pagare quando hanno la sgradita sorpresa di non trovare più l'auto o di scoprire che ha le ruote bloccate dalle ganascce.



Carri-gru in azione

ce Ezio Galanti, presidente del Cast, il consorzio ausiliario sicurezza stradale di cui l'Acì è capofila - dipende anche dal traffico. Per far intervenire il vigile automobilista deve telefonare al numero indicato sul foglio che, vento permettendo,

do avrebbe essere stato lasciato sul parabrezza, dopo l'applicazione delle ganascce, e poi attendere che, dal comando contattato via radio la macchina attrezzata per «sganascare». In tutto ce ne sono 16, 8 per applicare i «bloccaruote» e

altre 8 per toglierle. Quante sono state fino adesso le macchine bloccate dal marciapiede? Al primo marzo, data di inizio della convenzione tra il Comune e il Cast, sono state applicate 20.232 ganascce, da gennaio del '92 a marzo invece sono state 11.278. Il '92 è stato un anno più «intenso» anche per le rimozioni delle auto.

Frosinone
Interrogati
3 impiegati
per tangenti

È stato aggiornato al 21 maggio prossimo il processo a carico di 33 persone, tra impiegati e contribuenti, imputati di corruzione per lo scandalo delle tangenti all'ufficio del registro di Frosinone.

I tre impiegati dell'ufficio del registro finiti sotto inchiesta, Angela Cianfrocca, Cesare De Santis e Domenico Capani, già condannati peraltro in una precedente udienza dopo aver fatto ricorso al patteggiamento: previsto dal nuovo codice di procedura penale (la prima ad un anno e quattro mesi e gli altri due ad undici mesi) hanno negato fermamente di aver preso tangenti.

Dopo l'interrogatorio dei tre impiegati, il presidente del tribunale ha sospeso l'udienza, aggiornandola al 21 maggio prossimo. In quella sede prenderà la parola il pubblico ministero che nel corso della requisitoria formalizzerà le richieste di condanna per gli imputati. A seguire, le argomentazioni difensori. Poi il tribunale entrerà in camera di consiglio per emettere la sentenza.

Rieti
A confronto
gli indiziati
dei 2 delitti

Saranno messi a confronto domani nel carcere di Rieti l'agente di polizia Renato De Carli, accusato di aver ucciso la prostituta nigeriana Mary Mohamed Bosé, e il cameriere Fabrizio Di Cintio, ritenuto complice nell'assassinio. Lo ha deciso il sostituto procuratore della repubblica di Rieti, Rosanna Scirè.

Il confronto potrà servire agli inquirenti a stabilire chi dei due, ritenuti anche colpevoli dell'uccisione del cinghiale Don Sanath Handarogama, abbia sparato contro la nigeriana con la Beretta calibro 9 a canna lunga, la stessa arma che secondo una perizia fatta dai carabinieri del centro di investigazioni scientifiche sarebbe stata usata il 5 gennaio scorso per uccidere il cinghiale. I due negano di essere gli assassini dell'asiatico, trovato rivellato di colpi nei pressi di Fara Sabina, mentre si accusano a vicenda dell'omicidio della donna trovata cadavere a Bocchignano. I due erano amici intimi da tempo e il giovane cameriere, secondo quanto dichiarato dal padre, Antonio Di Cintio, aveva anche una relazione con la moglie dell'agente, che si è dimesso dalla polizia subito dopo l'arresto.

L'Italcable: «Silvia Pastore era stata già sospesa»
Centralinista licenziata
Deciderà la Cassazione

Spetterà al giudice di Cassazione, in un'udienza che si terrà domani, stabilire se sarà necessario riaprire il processo di appello a carico di Silvia Pastore, la centralinista dell'Italcable licenziata nel 1976 per aver consentito ad un terremotato del Friuli di telefonare in Australia senza pagare.

Sarà l'udienza che si terrà domani davanti al giudice di Cassazione la nuova tappa nella storia di Silvia Pastore, 41 anni, l'impiegata dell'Italcable che ha denunciato in questi giorni alla stampa di essere stata licenziata dall'azienda per aver concesso 16 anni fa ad un terremotato del Friuli di telefonare in Australia senza pagare. L'Italcable licenziò la donna nel 1976 perché la telefonata era risultata abusiva e perché c'era un precedente: Silvia Pastore - ha detto il responsabile delle relazioni pubbliche - aveva già subito, poco tempo prima, una sanzione, consistente nella sospensione dal lavoro e dallo stipendio per 10 giorni, per aver fatto una telefonata abusiva. Si trattava di una sanzione gravissima e la donna sapeva bene che il successivo errore le sarebbe costato il licenziamento. Il prete del lavoro, al quale si rivolse sempre nel 1976 il legale della

centralinista, Carlo D'Inzillo, stabilì con una sentenza che Silvia Pastore doveva essere immediatamente riassunta. «Invece - ha spiegato la donna - mi tennero a casa, pur concedendomi lo stipendio, adducendomi per otto anni, fino al 1985, l'avevo la solidarietà di tutti i colleghi, ma i superiori continuavano a darmi della disonestà e a dirmi che il rapporto di fiducia si era spezzato».

«Erano i giorni del terremoto - ha proseguito Silvia Pastore - L'Italcable aveva deciso di permettere le telefonate in franchigia a tutti i terremotati e i nostri dirigenti ci invitavano a favorire anche i terremotati che non chiamavano direttamente dal Friuli. Un signore, terremotato, ma già a Roma dove era ospite di parenti, mi chiese di telefonare in Australia. Non fu lui a chiedermi di non pagare, fu io a deciderlo credendo di interpretare la vo-

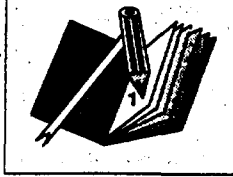
«Patto d'opposizione e via da Usl e aziende»
le proposte del Pds

Il Pds si prepara a tre anni di opposizione «aperta, rigorosa e chiaramente alternativa». L'obiettivo del segretario romano della Quercia, Carlo Leoni, illustrato ieri al comitato federale del partito, è quello di arrivare alle comunali del '95 con un lavoro comune delle opposizioni di sinistra in Campidoglio «che produca la sconfitta della Dc e la costruzione di una maggioranza alternativa». Leoni ha quindi proposto un patto delle opposizioni e ha ipotizzato la costituzione di una «giunta ombra» unitaria. La linea proposta dal segretario del Pds è fortemente condizionata dal fatto che in Campidoglio, la crisi fantasma, sembra volta ad una sostanziale riconferma dell'attuale maggioranza. E il partito della Quercia quindi mette a punto i principali punti programmatici sui quali intende dare battaglia. Al primo posto la questione morale. Lo squarcio aperto a Milano dal caso Chiesa fa intuire al Pds che anche a Roma può esserci qualcosa di più del caso Pancino, della tangente story di Ostia o dell'assessore 10% Arnaldo Lucari. «Dobbiamo dire forte che una vera alternativa - ha detto Leoni - è quella che saprà imporre regole nuove per gli appalti, che cancellerà la logica dei cartelli di im-

pre». E il segretario romano del Pds ha avanzato una proposta che aprirà sicuramente un'accesa discussione nel partito. «Perché non pensare ad un atto forte, del Pds e delle opposizioni che dicano: o si azzerao subito i consigli delle Usl e delle municipalizzate e si rinnovano - secondo - regole nuove, oppure, con un atto unilaterale, ritireremo i nostri rappresentanti e le personalità dai noi indicate? Intanto va avanti il confronto con le altre forze di sinistra, ieri una delegazione della Quercia, guidata da Leoni e dal capogruppo capitolino Renato Nicolini, si è incontrata con i Verdi riformisti Rosa Filippini e Oreste Rutigliano. Un incontro nel quale da entrambe le parti si è preso l'impegno ad un serrato confronto sulle più urgenti questioni - programmatiche, ma che ha segnato una differenza di vedute sulla soluzione da dare alla crisi, con i Verdi riformisti che non condividono la pregiudiziale anti Dc del Pds. La delegazione della Quercia ha poi incontrato una delegazione del Psdi. Anche qui si è registrato un reciproco interesse ad un confronto programmatico ma una distanza dalla proposta socialdemocratica di un patto a sinistra per contrattare poi con la Dc la formazione di una giunta.

AGENDA

Ieri minima 13 massima 28
Oggi il sole sorge alle 6,00 e tramonta alle 20,13



MOSTRE

Caravaggio. Come nascono i capolavori. Palazzo Ruspoli, Fondazione Memmo. Via del Corso. Orario continuato lunedì-domenica 10-22. Ingresso lire 11.000. Fino al 24 maggio.
Raffaello e i suoi. Ampia esposizione di disegni dell'artista, dei suoi allievi e di copisti. 151 opere, provenienti dal Louvre e da altri 16 grandi musei di tutto il mondo. Accademia di Francia, Villa Medici, viale della Trinità dei Monti 1. Orario: 10-20; prenotazione per le scuole e per le visite guidate al tel. 67.61.270. Fino al 24 maggio.
Enrico Prampolini. Dal futurismo all'informale. Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale 194. Orario: 10-21, chiuso martedì. Fino al 25 maggio.
Marino Mazzacurati. Indagine sul lavoro dell'artista nel periodo che va dal 1938 al 1957. In particolare opere legate a due luoghi: Villa Giulia e Villa Massimo. Accademia di San Luca, piazza dell'Accademia di San Luca 77. Orario: aperto lunedì, mercoledì, venerdì e l'ultima domenica del mese dalle 10 alle 13. Fino all'8 maggio.

TACCUINO

Il cinema oltre il cinema. Video, alta definizione, multimedia da oggi al 10 maggio al Palazzo delle Esposizioni. Oggi alle 18 nella Sala Medita incontro su «Il video nel cinema»: laboratorio montaggio off-line in collaborazione con Eta Beta sulle tecniche di premontaggio video nei film. Ingresso (gratuito) in via Milano 9/a. Alle 20.45 nella Sala Cinema proiezione di «Il tè nel deserto» di Bernardo Bertolucci. Biglietto lire 12.000 (l'intera rassegna lire 20.000).
La parola di Virginia Woolf. È il tema dell'incontro, riservato al pubblico femminile, che si tiene oggi alle 18 nel centro internazionale femminista di via della Lungara 19. All'appuntamento, organizzato dal Centro di documentazione internazionale «Alma Sabatina» parteciperà Elisabetta Rasy, scrittrice, giornalista, studiosa di letteratura femminile.
Mafia politica e affari nell'Italia repubblicana 1943-91. Il libro di Nicola Tranfaglia (Edizioni Laterza) viene presentato oggi alle 18 presso la libreria Tuttilibri, via Appia Nuova 427. Oltre all'autore intervengono Pino Arlacchi e Giampaolo Pansa.
Firma anche tu per il Parco delle Valli. Le firme si raccolgono oggi, dalle 16 alle 20, davanti al supermercato GS in via dei Prati Fiscali; domani dalle 16 alle 20 davanti la Standa di via Monte Cervialto; venerdì dalle 16 alle 20, davanti il Pam di piazzale Lonio; sabato dalle 16 alle 20, davanti l'Upim di via Libia e domenica dalle 9 alle 13 presso la parrocchia S.M. della Sapienza (via Cocco Ortu 61). È indispensabile un documento di riconoscimento.
Perché Hermann Hesse? Oggi, domani e venerdì convegno internazionale dedicato allo scrittore e comprensivo della mostra «Grandi miti letterari». Hermann Hesse scrittore e pittore che verrà inaugurata oggi alle 12 presso l'Acquario di piazza Manfredi Fanti. Il convegno inizierà invece alle 16.30 presso il Goethe Institut in via Savoia, 15 e continuerà domani a partire dalle 10. Sempre domani, alle 16.30 presso l'Acquario, si parlerà di «Gli scrittori italiani e Hermann Hesse».
Senza tetto per legge. Casa e lavoro per gli immigrati a Roma: ne parleranno gli stessi interessati oggi alle 16 presso la facoltà di Sociologia in via Salaria 113 - Aula A4. All'incontro, promosso dal Collettivo politico di Sociologia e dalla redazione di Controcanto, parteciperanno Tolya Couandou, Pilar Saravia, Hidalgo Jaimes e altri.
Los Angeles brucia. Una crepante nel cuore del nuovo ordine mondiale? Contro la repressione e l'uso delle forze armate nei conflitti sociali; per la solidarietà con le comunità nere, le minoranze etniche e i nuovi proletari degli Stati Uniti; contro il nuovo ordine mondiale di Bush che minaccia la sovranità e i diritti dei popoli nel terzo mondo: oggi alle 17.30 Silin davanti l'ambasciata Usa promosso da Radio Città Aperta.
Diventare donna. Domani alle 16, presso il Teatro Tor di Nona, secondo degli incontri con il «Sesso felice» organizzati dall'Associazione volontaria di Telefono Rosa. Intervengono Rosa Russo Jervolino, senatrice, Daniela Monteforte, consigliera comunale, Dacia Maraini, scrittrice, Maria Rita Parisi, psicologa. In via Acquasparta 16.
Corso di lingua inglese. L'Arcidonna organizza, per il mese di giugno, un corso intensivo di lingua inglese con frequenza trisettimanale. Per informazioni e iscrizioni chiamare il 31.64.49.
Giovani registi italiani e egiziani. Oggi, dalle 20, proiezione del cortometraggio di Mona Mighaed «Eva e le opere d'arte - Hawa wa Amal El Fannani» e del lungometraggio di Mohamed Abu Seif «Il fiume della paura - Nhar El Knob». Presso l'Accademia di Egitto, via Omero 4 - Tel. 32.01.896 - 32.01.907.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA
Sez. Macao-Ludovico: ore 17.30 assemblea su situazione politica.
Prima Porta Labaro: oggi sez. Pds ore 20 Riunione sui risultati elettorali e situazione politica, con Morando.
Avviso tesseraio: il prossimo rilevamento nazionale dell'andamento del tesseraio è fissato per martedì 12 maggio, pertanto tutte le sezioni debbono consegnare indegabilmente in Federazione, entro lunedì 11 maggio, i cartellini delle tessere fatte nel '92.
Avviso: prosegue oggi in Federazione alle ore 17.30 (via G. Donati, 174) la riunione del Comitato federale e Commissione federale di garanzia. Odg. - Valutazione risultati elettorali, situazione politica, rilancio del Pds.
UNIONE REGIONALE
Federazione Tivoli: in Federazione ore 18 Unione comunale e Gruppo consiliare di Tivoli (Amati, Gasbarri).
Federazione Rieti: Poggio Bustone c/o teatro comunale ore 20.30 assemblea (Giraldi).

PICCOLA CRONACA

Lutto. Le compagnie e i compagni della sezione Pds Monte Mario e della Federazione romana si stringono con affetto al compagno Giuseppe Santu per la prematura scomparsa del fratello. Sentite condoglianze da l'Unità.

ROMA QUANDO?
un governo per la capitale
GIOVEDÌ 7 MAGGIO - ORE 18
CASA DELLA CULTURA
Largo Arenula, 26
Partecipano: Sandro Del Fattore, Rifondazione comunista, Luciano Di Pietrantonio, Dc, Mauro Dutto, Pri, Alfredo Galasso, Rete, Carlo Leoni, Pds, Agostino Marianetti, Psi, Francesco Rutelli, Verdi

FESTA DI PRIMAVERA DELL'UNITÀ
Mercoledì 6 maggio 1992 - ore 21
nei locali dell'Unione comunale Pds via Odescaichi, 55 - Ladispoli
Presentazione del libro
"SOVRANITÀ LIMITATA"
STORIA DELL'EVERSIONE ATLANTICA IN ITALIA
Parteciperanno Antonio e Gianni CIPRIANI (autori del libro)
Il sen. Sergio FLAMIGNI (che ne ha curato la prefazione)
I CITTADINI SONO INVITATI - Pds Ladispoli

CICLORADUNO
10 Maggio ore 10
Organizzato dalla USSAGG di Casteigandolfo
Partenza Piazza della Libertà
Percorso 25 km. tra il bosco dei Cappuccini ed il bosco del Lago
Arrivo al centro Coni Lago
Quota di iscrizione L. 5.000 al momento della partenza

Sez. RIPA GRANDE
Vicolo Santa Cecilia
6 MAGGIO - ORE 20
"DOPO VOTO"
Interviene: on. LUCIANO VIOLANTE

UDI - LA GOCCIA - DONNA ASCOLTADONNA
INCESTO
SEMINARIO
9-10 MAGGIO 1992
SALA DEGLI «ANGIOLETTI» - BUON PASTORE
Via della Lungara 19 - Roma
Sabato 9 maggio - ore 10 - 13
I PERCHÉ DEL TABÙ
I COME DELLA TRASGRESSIONE
Domenica 10 maggio ore 9,30 - 13
CHE FARE?
La partecipazione è per le donne
Per informazioni telefonare al 06/6872130 o 06/6875761
La cronaca dettagliata del Seminario verrà raccolta e pubblicata da "Il paese delle donne"
Il sabato sarà aperto il ristorante «Le 7 streghe» all'interno del Buon Pastore